



COMUNICATO STAMPA 25 aprile 2012

SCIENZE DELLA FELICITÀ: RISOLOGIA (FRANCO SCIRPO), POESIA DELL'IMPROVVISO (SALVATORE ZUCCA), PAURA (MARCO SCHINTU)

IL LUOGO

L'Università flutuante e "illegale" di Arian (www.uniari.it), facoltà di Scienze della Felicità, laurea in Teoria e Tecniche di Salvezza dell'Umanità questa settimana sarà ancora a **Oristano**. Le prossime lezioni, infatti, si terranno **venerdì 27 e sabato 28 aprile**, a partire dalle ore 20,30 (apertura ore 20) nella sala conferenze dell' hotel **Mistral 2**; prenotandosi all'ingresso, potranno partecipare anche i non iscritti.

LE NUOVE LEZIONI

Venerdì 27 tutta la serata sarà dedicata all'esordio di una nuova, rivoluzionaria materia: **Risologia**. In cattedra salirà lo psicologo e psicoterapeuta italo-americano **Franco Scirpo** che nel corso della sua lezione alternerà una parte teorica (i benefici della risata dagli antichi monaci buddhisti al suo amico Patch Adams) a una irresistibile parte pratica. Per Scirpo "bisogna saper ridere sul latte versato perché ridere è una azione catartica, trasgressiva, energizzante, erotica, pulsionale, equilibrante, rigenerante". Che ridere faccia "buon sangue", del resto, non lo dice soltanto la saggezza popolare ma da qualche anno, prove scientifiche alla mano, anche la medicina tradizionale. Per salvarci dalla lugubre, violenta decadenza dei nostri tempi bisogna saper recuperare a tutti i costi la capacità di compiere quel piccolo miracolo di leggerezza che è una risata.

Sabato 28 il clima di allegria lasciato dalla doppia lezione di risologia non abbandonerà di certo l'università di Arian; infatti, dopo la seconda lezione di **Poesia dell'improvviso** tenuta dal professor **Salvatore Zucca** che ci accompagnerà attraverso le voci armoniose della poesia orale di tutti i tempi, il professor **Marco Schintu** terrà la sua seconda, attesissima lezione di **Paura**. Marco Schintu nella sua prima lezione ha saputo interpretare come pochi il ruolo di docente-tipo dell'università di Arian; chiamato infatti a proporre una materia "sommamente impura; visceralmente, emotivamente e spiritualmente contaminata dalla sua vita", ha raccontato e organizzato didatticamente situazioni autobiografiche di paura che hanno travolto tutti i presenti in una progressiva, irrefrenabile ondata di ilarità.

Lezioni tenute sino a oggi: "Texologia" (Giulio Giorello), "Odio 1 e 2" (Michela Murgia), "Microgeografia" (Carlo M.G. Pettinau), "Memoria 1 e 2" (Nino Nonnis), "Autorevolezza 1 e 2" (Antonio Pinna), "Libertà 1 e 2" (Gianluigi Gessa), "Verità 1 e 2" (Fabio Canessa), "Paura" (Marco Schintu), "Poesia dell'improvviso" (Salvatore Zucca), "Infanzologia 1 e 2" (Manlio Brigaglia), "Zen" (Fausto Taiten Guareschi), "Metamorfosi" (Benito Urgan), "Beatlemania" (Paolo Putzu), "Incontri" (Jeff Onorato), "Regalità" (Filippo Martinez), "Divertentismo" (Alessandro – Diabolo – Spedicati), "Assenza" (Bachisio Bandinu), "Galateo" (Peter Glidewell).